

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE ZONE UMIDE



Perché in laguna a Venezia ?

Perché è la zona umida più importante d'Italia per vastità e per la presenza e concentrazione di uccelli migratori svernanti provenienti da tutto il nord Europa. Tra gli uccelli nidificanti addirittura il rarissimo Cavaliere d'Italia.

A **Lio Piccolo**, che dista solo 12 km in linea d'aria da Piazza San Marco, ci sono due Valli di caccia e centinaia di appostamenti.

La scelta della laguna di Venezia nasce dal fatto che in questa area si pratica una **sfrenata caccia agli uccelli migratori**.

UNA CACCIA SPIETATA

In queste aree ci sono la bellezza di **721 appostamenti fissi**, denominati botte o covegia. Inoltre ci sono una trentina di Valli da caccia con centinaia di altri appostamenti dove cacciano le doppiette illustri. La Regione ha da sempre privilegiato i cacciatori di anatre promulgando calendari venatori che ne consentono la caccia senza limiti. Quest'estate con la caccia in preapertura ogni cacciatore era autorizzato ad abbattere ben 25 Germani reali!

Le Valli ospitano cacciatori facoltosi ed elitari, tra i proprietari di alcune Valli c'è Stefanel (ha ospitato recentemente Re Juan Carlos di Spagna), Riello, l'ex pilota di Formula 1 Martini, un tempo anche Raul Gardini.

Nelle Valli la vigilanza sulla caccia è un'impresa quasi impossibile.

BRACCONAGGIO SU SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE

Nel territorio lagunare e vallivo, ambiente adatto alla sosta e riproduzione di molte specie di uccelli migratori, molti rari o rarissimi, alcuni in via di estinzione come il Chiurlottello, solo una misera percentuale del 4% circa risulta protetta dal fuoco delle doppiette (Valle Averte). A causa della conformazione della laguna il bracconaggio risulta un'attività pressoché impossibile da perseguire.

INFO:
Paolo 347.4339531
Fabio 335.6906450

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A LIO PICCOLO LAGUNA DI VENEZIA

DOMENICA 1 FEBBRAIO 2004

SAIMBOILBAE



3 PASSI ED UN INCHINO

L'originalità della manifestazione consiste nella pratica coreana del SAIMBOILBAE. Chi lo desidera, potrà praticare questa antica forma di protesta non violenta, in cui i partecipanti sfilano prostrandosi a terra ogni tre passi.



Dalla A4: uscita Quarto d'Altino (Ve).
Caposile - Jesolo - Cavallino -
Ca' Savio - Tre Porti - Lio Piccolo.

AREE PROTETTE INESISTENTI: HANNO PROTETTO IL MARE

La Provincia di Venezia con un gioco di prestigio ha dribblato l'obbligo di legge di proteggere il 30% del territorio provinciale, istituendo un'immensa oasi di protezione di migliaia di ettari nella cosiddetta "Laguna viva" a ridosso di Porto Marghera denominata, "Isolotto Petrolchimico e Laguna Viva". Un'area priva delle barene cioè il mare lagunare che si vede ai lati del Ponte della Libertà. La UE con le Direttive "Habitat" ed "Uccelli" ha individuato rispettivamente i S.I.C. (Siti di Importanza Comunitarie) e le Z.P.S. (Zone di protezione Speciale) come aree ad altissima valenza ambientale dove la caccia dovrebbe essere concessa solo a determinate condizioni, oppure limitata o vietata. Confrontando il Piano Faunistico Venatorio di Venezia e le Z.P.S., si scopre l'amara realtà che vede ben 17 Aziende Faunistiche Venatorie (dette Valli) ubicate proprio nelle Z.P.S.

IN ARRIVO 1.500.000 METRI CUBI DI CEMENTO

La Regione Veneto si appresta ad approvare un colossale piano urbanistico conosciuto come Palalvo che produrrà effetti devastanti sulla costa orientale del Veneto. Sul territorio di Bibione e Caorle il progetto Palalvo prevede la realizzazione di 7 nuovi porti turistici (3.500 posti barca che si andranno a sommare ai 1.200 attuali) ed edificazioni di strutture turistico ricettive per 1.500.000 di m³ (18.000 posti letto) su 450 ettari.

IL PROGRAMMA

Ore 10.20 Lio Piccolo. Pregasi arrivare con le macchine piene. Ore 11.00 partenza corteo silenzioso, con chi effettuerà il Saimboilbae, verso Lio Piccolo, addentrandosi nella parte più incontaminata della Laguna. Percorso totale - andata e ritorno - circa 3 km. Va evitato tassativamente l'uso di trombe, tamburi e fischiotti. Consigliamo di portare i binocoli perché si potranno osservare numerose anatre, oche, aironi, cormorani, ecc. **Se possibile parcheggiare a Tre Porti e raggiungere Lio Piccolo in bicicletta**